

Alessandro Romito

il primo amore non si dimentica / *the first love is unforgettable*

Un giorno ho letto: "L' amore è un dono".

L' amore è un gesto, una parola, uno sguardo. Si ama un altro essere o se stessi, si ama ciò che Dio ha creato e si ama quello che l'uomo genera. Ammiriamo, stimiamo e ci priviamo per amore.

L' amore è dunque il ricevimento di un dono? O è il dono che noi elargiamo?

La mia risposta è che nel donare, riceviamo amore. Tra le tante forme di amore che hanno per assunto il concetto del dono, c'è l'amore di tanti verso il proprio mestiere. Tra i tanti ci sono io ed il mio amore verso il design, una dedizione costantemente alle immagini, alle forme ed ai colori di artisti visionari di ogni tempo. Una costante ricerca, a volte ossessiva, per migliorare e perfezionare. Un amore che nasce con me bambino alle prese con i primi mattoncini Lego e cresce tra i disegni e le invenzioni di adolescente che sperimenta tra le quattro mura della sua camera. Un percorso che finisce all'università con una laurea in architettura spaziale e che prosegue nell'ideazione di una casa atelier, circondato da prototipi, collezioni e campionari. Un amore dunque che rompe il confine tra il mondo abitativo privato e lo studio professionale, fondendo e confondendo il designer con la persona.

One day I read: "Love is a gift".

Love is a gesture, a word, a look. We love another person or ourself, we love what God has created and we love what man generates. We admire, esteem and deprive ourself for love.

So is love a gift we are receiving? Or is it the gift we are giving?

My answer is that in giving, we receive love.

Among the many forms of love that are related with the concept of gift, there is the love of many of us towards their own profession. Among these ones there is me and my love for design. A constant dedication to images, shapes and colors of visionary artists of all historical ages. And an equally constant research, sometimes obsessive, to improve myself and reach perfection. It is a love that has grown with me, starting when I was a little child playing with my first Lego bricks. It grew through drawings and inventions when I was a teenager who wanted to experiment within the four walls of his room. This path ended at university with my degree in spatial architecture. Nevertheless it continues now after the design of an atelier, surrounded by prototypes, collections and samples; a love that is breaking the boundary between the world of private housing



Alessandro Romito



Casa atelier - creazioni di Alessandro Romito



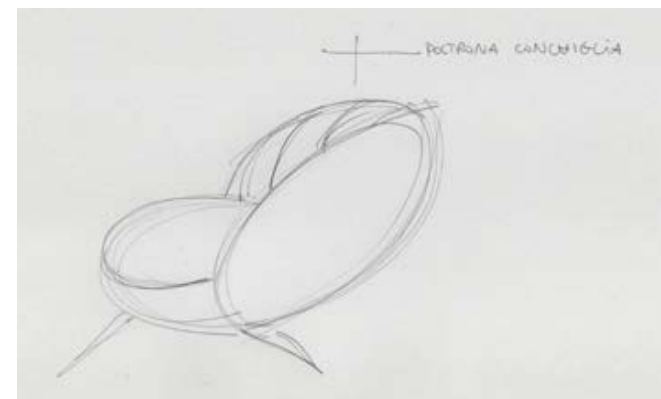
Casa atelier - creazioni di Alessandro Romito

Sono diventato un interior designer non per scelta ma per ricerca. La formazione da architetto mi ha abituato a pensare al mondo in quattro dimensioni, aggiungendo alle tre canoniche misure dello spazio, una quarta: la luce. Questa quarta "unità di misura" mi ha avvicinato inevitabilmente al mondo del colore e del materiale, lasciando che il micro prendesse sopravvento sul macro e che dagli edifici passassi alla progettazione dei mobili.

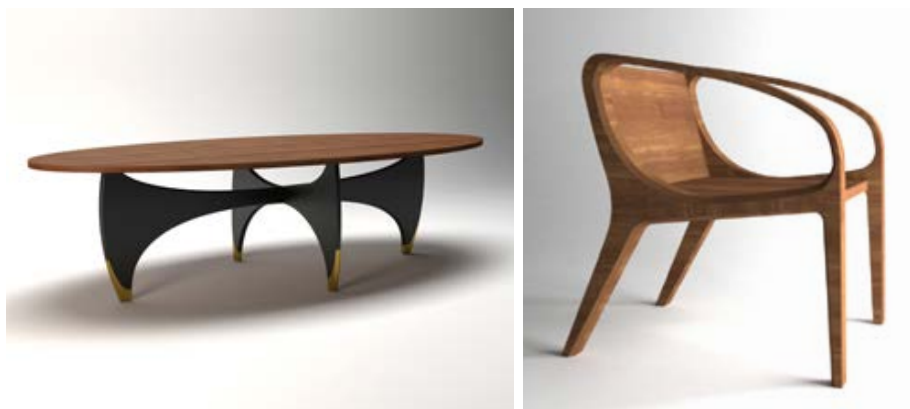
La passione per il mestiere del designer non conosce sosta, perché ogni piccola rifrazione di luce sulla forma e sul materiale cambia con l'arco solare. Il design ti tiene sveglio come un neonato nella culla, come una giovane sposa che attende il tuo rientro a casa, come un'amante sul ciglio opposto della strada. L'amore verso il mestiere è proprio questo, un donarsi come un dedicarsi a un altro essere. Per molti non vi è distinzione. Per molti è l'unico grande amore. Per me è solo il primo amore, quello che non si dimentica.

© Riproduzione riservata

and the professional studio, merging and confusing the designer with the person. I became an interior designer not by choice but by research. My education as an architect has accustomed me to think of the world in four dimensions, adding to the three established measurements of space, a fourth one: light. This fourth "unit of measurement" inevitably approaches the world of color and material, letting the micro take over the macro so that I moved from the design of buildings to the one of furniture. The passion for the designer's craft knows no rest, because every small refraction of light on the different existing forms and materials changes with the solar arc. Design keeps you awake like a baby in the cradle, like a young bride waiting for her husband coming back home, like a lover on the opposite side of the road. Love for one's profession is just that, giving oneself as a dedication to another being. For many there is no distinction. For many it is the only unique great love. For me it is only the first love, the one that is unforgettable.



Casa atelier - creazioni di Alessandro Romito



Creazioni di Alessandro Romito

الحب الأول لا ينسى أبدا

يقال أن الحب هو أكبر هدية يمكن أن تعطى للإنسان. الحب يمكن أن يكون بمجرد حركة أو كلمة أو نظرة! الإنسان بطبيعته هو قادر على محبة جميع خلق الله؛ يبدأ المرء باعجابه بشخص ثم، من دون أن يشعر، يحترمه و يقدره لدرجة أنه يصل ليضحكي و يحرم نفسه من الكثير لإسعاد من يحب. الحب إذا هو هدية تعطىها أو هدية نعطانا؟ جوابي هو إذا أهدينا حبنا لشخص فسوف يعطينا نفس كمية الحب. الحب له أشكال مختلفة و من بينها هناك حب العمل، هناك الكثير من الأشخاص يحبون مثلي تصميم الديكور و يكرسون حياتهم للبحث عن الجمال و الكمال. حبي للتصميم نشأ معي منذ طفولتي، منذ أن كنت طفلا صغيرا يبنى عمارات بالعابه، شغفي بهذا العالم سمح لي بأن أتحل إجازة في الهندسة المعمارية، حبي الكبير لعملي جعلني قادر بربط حياتي المهنية بحياتي الخاصة. في أول مسيرتي المهنية كنت مهندس معماري و لكن البحث المتواصل أدركني أن التفاصيل هي أهم الأعمال الكبرى و هكذا انتقلت انتباهي الى هندسة الديكور. عملي سمح لي بأن أضيف مقياس رابع للقياسات الثلاثة الأساسية للفضاء، و هو الضوء الذي جعلني أقتررب من عالم الألوان و الذي بفضلله اكتشفت حبي لهندسة الديكور. حبي لعملي لا يعرف راحة، عندما أبعده عنه أكون مثل عروسة جديدة تريد الرجوع لمنزلها أو مثل طفل صغير في المهدي ينتظر عودة أمه له! هذا هو عملي بالنسبة لي، هو الحياة و هو الحب الأول في حياتي، الحب الذي لا ينسى أبدا!